

IL LIBRO

Comuni lillipuziani, c'è anche Massimeno

MASSIMENO. Nell'era della globalizzazione nasce "Storie d'Italia" di Riccardo Finelli. Un libro toccante, che presenta i comuni più piccoli di ogni regione d'Italia, presentato anche a Massimeno. Racconta del viaggio di Finelli, bancario modenese, in «paesi aperti "per ferie", che si stanno giocando la partita della vita». Un rosso filo d'Arianna unisce Massimeno ai comuni "Lilliput d'Italia", dove le persone «eroicamente hanno deciso di viverci», ha chiarito il sindaco di Massimeno Giorgio Ferrazza. Finelli lo definisce un «piccolo comune... col



La presentazione a Massimeno del libro sui comuni più piccoli d'Italia

trucco», riferendosi al fatto che «in quattro chilometri vi siano quattro comuni (Giustino, Massimeno, Pinzolo e Carisolo), per un totale di quasi cinquemila residenti».

Malgrado questo, anche Massimeno ha problemi di sopravvivenza e così, accanto ad Ermanno Salvaterra «l'uomo del Cerrotorre», che vive ai margini del bosco, troviamo la storia del suo "sindaco e tabbabuchi" come si definisce lo stesso Ferrazza che dal

1994 regge l'amministrazione comunale, che si adatta «a vuotare i cestini della spazzatura o aprire l'ambulatorio medico». E le storie di persone che «oltre ad impegnarsi nel proprio lavoro, trovano il tempo per fare volontariato». Nel libro Massimeno è rappresentato dal giovane Norman Masè: con i genitori ed il fratello gestisce il ristorante "la Civetta" (sogna di vivere lassù con la fidanzata Valentina), e dal "moleta" Virgilio Beltrami, americano di nascita e figlio di emigrati, che con la moglie Sonia ha deciso di tornare a Massimeno. (w.f.)